



**Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
(2015-2017)**

(Gennaio 2015)

Premessa

Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la **legge 6 novembre 2012, n. 190**, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha reso il **principio di trasparenza** elemento determinante per le politiche di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. La stessa norma ha previsto che le amministrazioni interessate aggiornino i piani di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il 5 aprile 2013 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il **d.lgs. n. 33/2013** (cd. "decreto Trasparenza"), entrato in vigore il 20 aprile 2013, che reca un pacchetto di misure di riordino della disciplina dei predetti obblighi.

Tale decreto estende opportunamente la nozione di trasparenza oltre i confini delle politiche di anticorruzione, riprendendo una linea culturale e legislativa che partiva dalla **Legge 7 agosto 1990, n. 241** recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e trovava la sua espressione prevalente nel **Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150** recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*".

Nel d.lgs. 33/2013 la trasparenza è intesa come "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle p.a., allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*". Il d.lgs. n. 33/2013 ha infine sistematizzato i principali obblighi di pubblicazione vigenti, oltre ad introdurne di nuovi, ed in particolare all'articolo 5 ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico.

Il d.lgs. n. 33/2013 ha confermato l'obbligo, per ciascuna amministrazione, di **adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità** ed ha modificato, in parte, la disciplina già prevista dal d.lgs 150/2009.

In proposito, così come riportato nelle "**Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015**" del Comitato Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT, ora ANAC), è necessario evidenziare che "*la mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e ... può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione* (art. 46, d.lgs. n. 33/2013)". Le disposizioni precedentemente riportate prevedono che la trasparenza dell'attività amministrativa sia assicurata, oltre che dalla predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Formez PA - centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato, sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che esercita pienamente sull'Istituto il controllo analogo. Le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le unioni di comuni e le comunità montane possono far parte dell'associazione. Partecipano attualmente a Formez PA: Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Lombardia, Regione Molise, Regione Puglia, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Siciliana, Comune di Bari, Comune di Marano, Comune di Pescara, Comune di Ragusa, Comune di Roma, Provincia di Pescara.

In attuazione del dettato dell'articolo 20 del D.L. 90/2014, dal giorno 17 luglio 2014 si è insediato al vertice dell'Istituto un Commissario straordinario. Ai sensi del suddetto art. 20, sono decaduti gli organi in carica, fatta eccezione per il Collegio dei Revisori e per l'Assemblea dei Soci.

L'articolo 20 recita, tra l'altro: “... *Il Commissario assicura la continuità nella gestione delle attività dell'Associazione e la prosecuzione dei progetti in corso. Entro il 31 ottobre 2014 il Commissario propone al suddetto Ministro un piano delle politiche di sviluppo delle amministrazioni dello Stato e degli enti territoriali, che salvaguardi i livelli occupazionali del personale in servizio e gli equilibri finanziari dell'Associazione e individui eventuali nuove forme per il perseguimento delle suddette politiche. Il piano è presentato dal Ministro medesimo all'assemblea ai fini delle determinazioni conseguenti*”.

Il piano citato è stato presentato dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, Marianna Madia, all'Assemblea dei Soci del 14 novembre 2014. L'Assemblea lo ha approvato condividendone premesse, analisi, contenuti e proposte.

L'Assemblea ha quindi deliberato a favore del riordino indicato nel Piano come “trasformazione per rigenerazione”, che ha comportato conseguentemente una serie di indicazioni operative al Commissario per i sei mesi successivi. come “la redazione di un nuovo Piano strategico, la riduzione dei costi degli organi sociali e della struttura, una semplificazione delle procedure interne, una revisione della struttura organizzativa, un rafforzamento delle misure interne di trasparenza ed accessibilità ed un accrescimento del controllo analogo”.

Pertanto la funzione generale, la struttura organizzativa ed il ruolo di Formez PA nel sistema pubblico sono in questa fase oggetto di profonda trasformazione.

Formez PA continua comunque a godere di un ampio sistema di vigilanza che ha come massima espressione la presenza nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione - (organo assorbito dalla figura del Commissario Straordinario dopo la riforma ex dl 90/2014) - di

un Magistrato della Corte dei Conti che esercita il controllo di gestione finanziaria dell'Ente. Vi sono poi un Organismo indipendente di valutazione delle Performance (OIV) e la certificazione del Bilancio da parte di una società di revisione esterna, oltre all'applicazione di quanto previsto dal Dlgs. 231/2001.

L'Istituto ha inoltre pubblicato un proprio Codice Etico, nel quale esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività assunti dai collaboratori di Formez PA, nel rispetto dei legittimi interessi degli associati, dei collaboratori, dei clienti, dei partner e delle collettività nei territori in cui Formez PA è presente con le proprie attività; ed un Piano Anticorruzione pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

I rapporti di lavoro dell'Istituto sono regolati da un Contratto collettivo autonomo sottoscritto da tutte le Organizzazioni sindacali. Formez PA ha la Sede legale a Roma e due uffici a Cagliari e Napoli.

1. Le principali novità

A gennaio 2014 Formez PA ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016).

Con il presente aggiornamento al programma, anche alla luce delle specificità derivanti dal Commissariamento e degli indirizzi enunciati, si evidenzia il rafforzamento della volontà di Formez PA di andare anche oltre il dettato normativo in tema di trasparenza, con iniziative orientate al modello di amministrazione "open".

Già nel Piano 2014-2016 era stata manifestata l'intenzione di Formez PA di contribuire alla costruzione di una nozione di Trasparenza non statica ma orientata all'utente, e pertanto produttrice di una reale interazione dei cittadini con i nuovi dati che la PA mette a disposizione del pubblico. Se la Trasparenza è funzione, si diceva, precipuamente comunicativa, è il comunicatore che deve fungere da "verificatore" delle politiche di trasparenza presso il cittadino: un rilevatore della percezione, dei desiderata e della effettiva fruizione, un "garante" della Trasparenza intesa come performance di valore pubblico, anche in relazione all'articolo 10 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che pone la Trasparenza come strumento per la valutazione delle performance.

Si ritiene di aver raggiunto nel corso del biennio 2013-2014 un buon livello in merito alla pubblicazione degli obblighi di trasparenza, come confermato anche dalla piena rispondenza ai requisiti richiesti dalla Bussola della Trasparenza. Nella sezione Amministrazione Trasparente sono stati pubblicati tutti i dati previsti dalla legge, nei formati prescritti. In particolare, è stata informatizzata la pubblicazione di alcuni dati rilevanti (Web call, Consulenti e Collaboratori, Bandi di gara e contratti) ed è stata confermata, anche di fuori di uno specifico obbligo, la pubblicazione di cv e retribuzioni di tutti i dirigenti dell'Istituto.

Il punto qualificante della nuova impostazione, che come detto oltrepassa il concetto di trasparenza oltre gli obblighi normativi del 33/2013, è la pubblicazione sul sito istituzionale della sezione **Monit Formez PA** (in corso di trasformazione in **Open Formez**), nel quale si mettono a disposizione la totalità dei dati relativi ai progetti dell'Istituto, finanziati, realizzati ed in corso.

Oltre all'adempimento normativo, Formez PA ha intrapreso iniziative rilevanti in tema di trasparenza ed anticorruzione. Con i 22 corsi e webinar in materia svolti da Formez nel 2014 sono stati coinvolti, per circa 35 ore, 4.659 partecipanti effettivi. Nei soli due incontri che si sono svolti nel 2015, i partecipanti sono stati 416. Già dallo scorso anno, inoltre, Formez si è fatto promotore, sotto la direzione del Dipartimento della Funzione Pubblica, del “**Tavolo sulla trasparenza comunicativa**” dove anche grazie al Network del Progetto **Linea Amica**, che raccoglie numerose amministrazioni pubbliche, si è proposta una discussione su nuova nozione di trasparenza e di servizio che mettano il cittadino al centro dell'azione pubblica.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Come previsto dall'articolo 43 del D.Lgs. 33/2013, con O.d.S n. 176 del 15 marzo 2012 è stato nominato il Direttore dell'Area Comunicazione e servizi al cittadino, dott. Sergio Talamo, quale Responsabile della trasparenza. E' a lui che spetta la redazione del Piano triennale e del presente aggiornamento annuale.

L'incarico è stato poi confermato dal Commissario Straordinario con Comunicazione di Servizio n. 195 del 30 luglio 2014.

Il presente programma è presentato al Commissario Straordinario per la sua approvazione e successiva pubblicazione e diffusione.

Il Responsabile Trasparenza, in accordo con i vertici dell'Istituto, ha sposato la determinazione del governo di una trasparenza non solo in funzione di audit anticorruzione ma anche di effettiva tensione verso la delivery dei servizi da parte del cittadino e di tutti gli stakeholders.

Al fine di rafforzare le iniziative in tal senso all'interno dell'Istituto, con Nota interna all'Area Comunicazione e Servizi al Cittadino è stato indicato un referente, con il compito di agevolare il coinvolgimento di tutte le articolazioni organizzative del Formez nelle azioni in tema di trasparenza, interne ed esterne.

In questa direzione sono state intraprese le iniziative, sopra citate, che proseguiranno e svilupperanno nel corso del triennio, e che fanno coincidere la trasparenza con una forma finalmente compiuta di comunicazione pubblica e di accountability, accompagnate da una capacità di ascolto e dalla disponibilità a farsi giudicare dagli utenti non in modo solo declamato o occasionale, ma come metodo di gestione della prestazione.

La prima ed essenziale innovazione è la pubblicazione di **Open Formez**.

Avanzamento Progetti in corso

Progetti conclusi

105

PROGETTI

BUDGET COMPLESSIVO
 € 118.893.630,98



€ 66.717.700,64



€ 32.479.744,39



€ 41.113.733,17

2015

PIANO ANN.LE

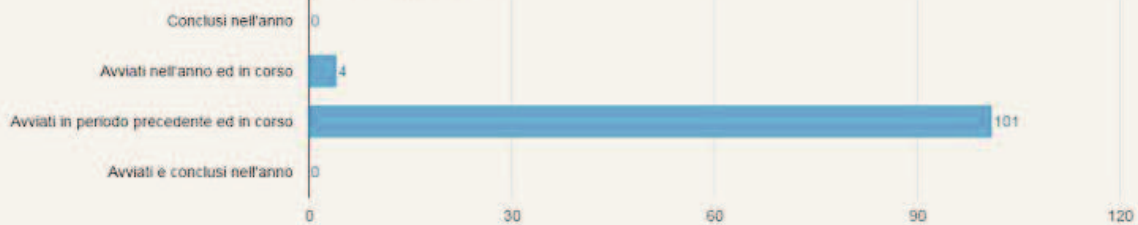
BUDGET
 € 0,00



PRESENTAZIONE PROGETTI



Progetti in corso



INDICATORI DI REALIZZAZIONE: Avanzamento al 30/09/2014 dei Progetti in corso

L'iniziativa va nella direzione della **trasparenza totale sulle attività progettuali di Formez PA**. Ad oggi, semplicemente collegandosi al sito <http://monitoraggioprogetti.formez.it/> tutti i cittadini possono accedere alla quasi totalità dei dati; inoltre, utilizzando un account personale, gli stakeholders di Formez PA possono verificare lo stato di avanzamento dei loro progetti, accedendo a tutti i dati del progetto stesso, dai contratti stipulati, alle fatture, ai mandati di pagamento ai dati di rendicontazione.

Le attività previste vengono rappresentate anche attraverso dei target che devono essere raggiunti nell'arco di vita del progetto. Gli indicatori utilizzati sono circa 33 e sono comuni a tutti i progetti. I più significativi sono stati raccolti per Tipologia di Attività e consentono di verificare lo stato di avanzamento dei progetti anche sul piano dei risultati prodotti (tecnici, formativi e comunicativo-mediatici). Sono presenti anche descrizioni biografiche dei responsabili di progetto, corredate di foto. I dati sono aggiornati in tempo reale attraverso un flusso informatico alimentato dalle diverse banche dati Formez. L'Istituto ha quindi scelto di coinvolgere i propri stakeholders in modo totale, mettendo a loro disposizione un luogo virtuale dove poter visualizzare in tempo reale lo stato di avanzamento fisico dei progetti.

L'obiettivo di Open Formez è rendere conoscibili in modo semplice ed in tempo reale da tutti i cittadini gli elementi essenziali dell'attività dell'Istituto quali:

- Volume generale delle attività e stato di avanzamento finanziario;
- Progetti in corso e conclusi nell'anno con relativi dati finanziari;
- Gare, forniture e stato dei pagamenti;
- Attività e prodotti informativi e formativi realizzati dai singoli progetti (eventi, webinar, servizi video, comunicati, report, dossier ecc.);
- Processi operativi dell'Istituto (es. webcall);
- Dirigenti e dipendenti, corredati di foto, cv, profili e mansioni

Questa piattaforma è realizzata sul modello di esperienze-pilota come OpenCoesione ed OpenExpo (quest'ultima gestita con il contributo di Formez PA), ed utilizzando **la filosofia degli open data** (il portale nazionale www.dati.gov.it è gestito da Formez PA).

Open Expo è la piattaforma che rende trasparenti e accessibili i dati relativi all'esposizione universale prevista a Milano nel 2015. Open Expo – si legge sul sito - “è lo strumento per una Esposizione Universale trasparente, senza segreti per i cittadini e quindi davvero aperta a chiunque voglia partecipare. Questa iniziativa, voluta dal Governo, è frutto della partnership fra Expo 2015 S.p.A e Wikitalia e sostenuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso Formez PA. Il progetto è partito l'8 luglio 2014 con la firma di un protocollo che ha stabilito tempi certi per il rilascio dei dati e le regole per una collaborazione - a titolo gratuito - che durerà fino al termine della manifestazione, il 31 ottobre 2015”.

Open Formez è una novità assoluta per le amministrazioni pubbliche italiane. Con la sua sperimentazione, aperta ogni contributo migliorativo, Formez intende avviare un ciclo formativo teso ad esportare questo modello di trasparenza dell'attività pubblica.

Altra iniziativa è il già citato “**Tavolo sulla Trasparenza Comunicativa**”, avviata nel 2013 da Formez PA presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'obiettivo di rilanciare il ruolo del comunicatore pubblico come garante della trasparenza della PA. Nel recente incontro svolto nel mese di Dicembre 2014 presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, cui hanno preso parte oltre 150 funzionari e dirigenti in rappresentanza di 90 pubbliche amministrazioni, il Sottosegretario Rughetti ha così commentato i lavori del tavolo: “Attraverso il DFP, il Tavolo può diventare un cantiere aperto e un laboratorio per realizzare quella trasparenza utile di cui ha parlato spesso il Ministro Madia, per passare dalle norme alle azioni concrete e monitorarne nel tempo gli effetti”.

Per quanto concerne i collegamenti con il sistema delle performance, nel Piano Strategico 2011 -2013 (aggiornamento 2013) si legge che “il sistema di misurazione di cui si sta dotando Formez PA è finalizzato, così come indicato dal d.Lgs. 150/2009, a fornire alle amministrazioni socie gli elementi utili per verificare l'andamento della performance rispetto agli obiettivi – pluriennale e annuali - prefissati. I risultati di tali misurazioni

saranno messi a disposizione della Corte dei Conti che dal 2007 ha la responsabilità del controllo sull'attività di Formez PA e redige una relazione sulla gestione per il Parlamento”.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il Programma deve essere condiviso da tutto il personale dell'Istituto e divulgato adeguatamente. Formez PA ha realizzato e continuerà a realizzare incontri informativi e formativi rivolti anche a tutto il personale. Inoltre il Responsabile della Trasparenza si è adoperato anche in iniziative interne ed esterne con l'obiettivo di illustrare quanto prodotto da Formez PA in termini di trasparenza e anticorruzione. Di seguito si riportano alcune tra le principali.

Eventi e convegni

- *La disciplina sulla trasparenza e le regole di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (Roma, 7 aprile 2014)*
- *Legalità ed etica: cultura, denuncia e azione (Roma, 6 maggio 2014)*
- *Legalità ed etica: valori fondanti della società civile e della pubblica amministrazione (Roma, 12 maggio 2014)*
- *Per una trasparenza comunicativa: il coordinamento strategico tra il ciclo di gestione delle performance, i PTPC e i PTI (Roma, 13 maggio 2014)*
- *Anticorruzione: aspetti specifici e misure trasversali nell'ente locale (Ferrara, 4-5 giugno 2014)*
- *Interventi mirati al contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione Centrale e Locale (Roma, 10 giugno 2014)*
- *L'applicazione delle norme Anticorruzione e Trasparenza negli Enti Pubblici: le misure di prevenzione contro la corruzione sul territorio della Provincia di Massa e Carrare (Massa, 12 giugno 2014)*
- *L'attuazione della disciplina anticorruzione nel Comune di Napoli (Napoli, 19 giugno 2014)*
- *Marketing dei servizi, comunicazione multicanale e misurazione della customer satisfaction (Roma, 4 luglio 2014)*
- *La strategia nazionale di prevenzione della corruzione e i contratti nelle pubbliche amministrazioni (Roma, 8 luglio 2014)*
- *Il modello Abruzzo aperto, comunicazione e trasparenza al servizio del cittadino (Aquila, 3 aprile e 22 maggio 2014)*
- *Trasparenza e Standard di Servizio: il Cittadino al centro dell'azione pubblica (Palazzo Vidoni, Roma, 29 maggio 2014)*
- *Social Caring nella PA (Roma, 22 settembre 2014)*
- *Il giornalista degli uffici stampa al servizio della trasparenza: diritti e doveri (Bagheria, 4 ottobre 2014)*
- *L'agenda dell'Amministrazione Digitale (Roma, 13 ottobre 2014)*
- *Prima giornata della trasparenza della ASL di Lecce (Lecce, 29 ottobre 2014)*

- *Giornata Nuorese sulla corruzione (Nuoro, 22 novembre 2014)*
- *Performance, Trasparenza e legalità: Obiettivi della CCIAA di Roma (CCIAA, Roma, 26 Novembre 2014)*
- *Lo Stato aperto al pubblico (Palazzo Vidoni, Roma, 4 dicembre 2014)*

Webinar

- *Le norme sulla trasparenza nella PA, i cittadini e il ruolo della comunicazione (Roma, 4 dicembre 2014)*
- *Trasparenza Comunicativa e PA open: dentro il 33/13, oltre il 33/13 (Roma, 14 novembre 2014)*
- *La trasparenza comunicativa. Lo Stato aperto al pubblico (Roma, 26 gennaio 2015)*

Sono inoltre attivi i profili Twitter di Formez e di Linea Amica con circa 5.500 followers in cui viene dato ampio spazio ai temi della Trasparenza ed alle iniziative connesse. Linea Amica è anche raggiungibile scaricando un'applicazione per smartphone della piattaforma Apple Store.

E' infine in preparazione **un'attività di affiancamento per i responsabili di progetto Formez che saranno incaricati di compilare ed aggiornare le schede-progetto su Open Formez**, al fine di favorire uno stile linguistico semplice e comprensibile e così rendere effettiva e fruibile l'operazione-trasparenza.

4. Processo di attuazione del Programma

Al fine del corretto funzionamento del flusso di dati necessari ad alimentare la sezione amministrazione trasparente sul sito istituzionale in modo tempestivo, sono stati individuati alcuni Dirigenti responsabili dell'aggiornamento e pubblicazione dei dati di loro competenza. Questi dovranno comunicare, nei tempi previsti dallo schema del decreto 33/2013, a seconda del tipo di dato, le informazioni necessarie al Responsabile delle trasparenza per l'aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale. Data l'organizzazione della sezione Amministrazione Trasparente sono stati pertanto individuati, per i dati di pertinenza Formez PA, l'ufficio responsabile della veridicità del dato.

| Obbligo di pubblicazione | Ufficio Responsabile |
|--|---|
| Disposizioni generali | <i>Ufficio Supporto Tecnico del Commissario, Direzione operativa, Area Comunicazione e Servizi al cittadino</i> |
| Organizzazione | <i>Ufficio Supporto Tecnico del Commissario, Direzione operativa</i> |
| Consulenti e collaboratori | <i>Risorse umane</i> |
| Personale | <i>Risorse umane</i> |
| Performance | <i>Internal audit e sistemi etici</i> |
| Bandi di gara e contratti | <i>Area Affari legali, Societari e Organi sociali</i> |
| Bilanci | <i>Area Amministrativa</i> |
| Beni immobili e gestione patrimonio | <i>Area Amministrativa</i> |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | <i>Area affari legali, societari e organi sociali</i> |

| | |
|--|--|
| Servizi erogati | <i>Area Comunicazione e Servizi al cittadino</i> |
| Pagamenti dell'amministrazione | <i>Area Amministrativa</i> |
| Altri contenuti: Dati statistici accesso sezione Amministrazione trasparente | <i>Area Comunicazione e Servizi al cittadino</i> |

In accordo con gli Uffici sopra elencati dovranno essere individuati alcuni referenti, nei vari uffici, per migliorare la capacità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza. I referenti individuati dai dirigenti saranno supportati dall'ufficio del Responsabile della trasparenza per il pieno rispetto della normativa vigente.

L'obiettivo del triennio sarà quello di informatizzare completamente la pubblicazione degli stessi, nonché progettare e realizzare misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.

Attraverso classici strumenti web di misurazione, saranno pubblicati i dati di accesso alla sezione Amministrazione trasparente con frequenza periodica per una **verifica dell'effettivo utilizzo della sezione da parte degli utenti.**

Il Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del decreto, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e, in virtù dell'art. 43, c. 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, l'art. 5, c. 4, prevede che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Il Piano per la Trasparenza del Formez troverà sbocco anche in una road map di iniziative comunicative tese a valorizzare il modello "open", fra cui **la realizzazione di un premio nazionale LA PA CHE SI VEDE e l'alimentazione di profili twitter con relativi hashtag tematici.**

Infine il Responsabile delle Trasparenza proporrà al Commissario la realizzazione di una o più Giornate della trasparenza nei termini sopra descritti, anche in funzione della nuova mission dell'istituto che si andrà delineando nei prossimi mesi in base alle indicazioni dello stesso Commissario.

5. Dati ulteriori

Con l'abrogazione dell'art. 21, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" prevista all'art. 53 del d.lgs. 33/2013, sulla comunicazione dei dati dell'adempimento **Dirigenti** è da considerarsi, ad oggi, non più obbligatoria.

Tuttavia Formez PA ha deciso di confermare la pubblicazione di tali dati nella sezione **Personale**, rendendo ugualmente pubblici i Curricula in formato europeo dei propri dirigenti e il loro compenso.